



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

Angelo FERRARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
59	05/05/2026	216	00	00

Oggetto:

PNRR - Missione 2 Componente 4 - Investimento 3.4 - Accordo per la bonifica dei siti orfani della Regione Campania - D.G.R. n. 522/2023 - Progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - Soggetto Attuatore Esterno Comune di Falciano del Massico - Liquidazione ulteriore anticipazione - Annullamento e riproposizione del decreto n. 52 del 24/04/2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2020 ha istituito lo strumento dell'Unione Europea per la ripresa dell'economia dopo la crisi provocata dal COVID -19;
- b. con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, che è stato più volte modificato; l'ultima revisione del Piano è stata approvata con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID);
- c. il Piano suddetto, che nella sua versione originaria prevedeva 6 Missioni, a seguito della revisione approvata dal Consiglio Europeo in data 8 dicembre 2023, risulta articolato in 7 Missioni, aventi l'obiettivo di promuovere uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia italiana;
- d. in particolare, la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" prevede, tra l'altro, la componente 4 "Tutela del Territorio e della Risorsa idrica", alla quale è associato l'investimento 3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani", avente come target la riqualificazione di almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani individuati nel Piano di azione, al fine di ridurre l'occupazione del terreno e migliorare il risanamento urbano;
- e. la definizione di *sito orfano*, di seguito richiamata, è contenuta nell'art. 2 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 29 dicembre 2020:
 - *sito potenzialmente contaminato in cui non è stato avviato o si è concluso il procedimento di cui all'art. 244 del d.lgs. 2006 n. 152, per il quale il responsabile dell'inquinamento non è individuabile o non provvede agli adempimenti previsti dal titolo V, parte quarta, del d.lgs. n. 152/2006 e non provvede il proprietario del sito né altro soggetto interessato;*
 - *sito rispetto al quale i soggetti di cui agli artt. 242 e 245 del d.lgs. n. 152/2006, dopo aver attivato le procedure previste dal titolo V, parte quarta, del medesimo decreto legislativo, non concludono le attività e gli interventi;*
- f. in base alla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il target suddetto (EU M2C4-25) aveva scadenza T1 2026, ovvero 31/03/2026;
- g. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, modificato con decreto del 23 novembre 2021, è stata disposta l'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi del PNRR e dei relativi milestone e target;
- h. con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021 sono state stabilite le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste per il PNRR;
- i. nel decreto legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito con modificazioni dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, all'art. 17 è stato stabilito che il Ministro della Transizione Ecologica (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) adotta con proprio decreto un Piano di Azione che individua i siti orfani presenti nei territori delle regioni e delle province autonome e gli specifici interventi da eseguire in ogni sito orfano, al fine di ridurre l'occupazione del terreno e di migliorare il risanamento urbano, conformemente alle previsioni indicate nella misura M2C4 del PNRR;
- j. con decreto n. 222 del 22 novembre 2021 il Ministro della Transizione Ecologica (oggi Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ha approvato l'elenco dei siti orfani delle singole Regioni e Province Autonome e dei relativi interventi da attuare;
- k. con decreto n. 15 del 23 febbraio 2022 il Ministro della Transizione Ecologica ha approvato i criteri di ammissibilità degli interventi da realizzare nei siti orfani con le risorse del PNRR e le relative modalità di verifica (check-list di cui all'allegato A);
- l. con Decreto n. 301 del 4 agosto 2022 il Ministro suddetto ha approvato il Piano di Azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui all'allegato 2 allo stesso decreto, sulla base degli elenchi trasmessi dalle Amministrazioni regionali, tra le quali è la Regione Campania e ha disposto la ripartizione delle risorse tra le stesse;
- m. nell'art. 7 del decreto n. 301/2022 è stato stabilito che il Piano di Azione si attui mediante uno o più Accordi sottoscritti dal Ministro della Transizione Ecologica (attualmente MASE), dai Soggetti Attuatori (Regioni e Province autonome) e dagli eventuali Soggetti Attuatori Esterni (soggetti pubblici di cui si avvalgono i Soggetti Attuatori per la realizzazione operativa degli interventi), nei quali dovranno essere

- individuati gli interventi da finanziare con i relativi costi e dovranno essere disciplinate le modalità di attuazione degli stessi;
- n. fino all'entrata in vigore dell'ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato dalla legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 e attuato con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 e n. 589 del 06/08/2025 (11/09/2025) l'ufficio competente *ratione materiae* a gestire i finanziamenti delle operazioni rientranti nella Misura M2C4 - Investimento 3.4 – del PNRR è stata la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, considerato che l'Ufficio Bonifiche era incardinato in tale Direzione;
 - o. pertanto, la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al fine dell'avvio degli interventi di bonifica inseriti nel Piano di Azione, ha acquisito la disponibilità dei Comuni nel cui territorio avrebbero dovuto essere realizzati gli interventi con le risorse del PNRR a svolgere il ruolo di Soggetti Attuatori Esterni (interventi da eseguire in sostituzione dei soggetti responsabili della contaminazione);
 - p. il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, in attuazione dell'art. 7 del Piano di Azione, con nota prot. n. 132650 del 11/08/2023, ha trasmesso alla Regione Campania lo schema definitivo degli accordi da stipulare, relativamente al quale è stato chiesto parere al competente ufficio dell'Avvocatura Regionale, che è stato reso con nota prot. n. 428667 del 11/09/2023;
 - q. con la deliberazione n. 522 del 13 settembre 2023 la Giunta Regionale ha preso atto del Piano di Azione per la riqualificazione dei siti orfani di cui alla Misura M2C4 - Investimento 3.4 - del PNRR, approvato con decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301 del 4 agosto 2022 e delle risorse assegnate alla Regione Campania per la realizzazione degli interventi programmati;
 - r. con la richiamata deliberazione si è preso atto anche dello schema di Accordo da stipulare tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Amministrazione Centrale competente), la Regione Campania (Soggetto Attuatore) e i Comuni territorialmente competenti (Soggetti Attuatori Esterni) ed è stato stabilito di adottare una gestione finanziaria accentrata degli interventi (trasferimento delle risorse dal MASE alla Regione Campania, che provvede all'adozione dei decreti di liquidazione in favore dei Soggetti Attuatori Esterni);
 - s. l'Accordo per la bonifica dei siti orfani della regione Campania è stato sottoscritto il 30/11/2023 dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dal Presidente della Regione Campania e dai Comuni individuati come Soggetti Attuatori Esterni ed è stato approvato con il Decreto Ministeriale n. 476 del 04/12/2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 14/12/2023 con il n. 4009;
 - t. tra gli undici interventi previsti nell'Accordo è compreso quello denominato "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - identificato dal CUP I94D22004290001 – avente il costo complessivo di € 3.500.000,00 e come Soggetto Attuatore la Regione Campania e come Soggetto Attuatore Esterno il Comune di Falciano del Massico che, con dichiarazione del 03/10/2022, acquisita al protocollo regionale con il n. 481540, ha manifestato la disponibilità a esercitare tale ruolo;
 - u. l'Accordo suddetto, all'art. 9, comma 4, prevedeva che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, successivamente alla registrazione dell'Accordo da parte della Corte dei Conti, su richiesta del Soggetto Attuatore (secondo il format reso disponibile dallo stesso Ministero), trasferisse alla Regione Campania una quota di anticipazione fino al massimo del 10% dell'importo dei finanziamenti programmati;
 - v. con decreto dirigenziale n. 988 del 30/11/2023 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, previo accertamento e riscossione dell'anticipazione di € 3.723.120,00 relativa agli undici interventi di cui all'Accordo, ha autorizzato la registrazione dell'impegno contabile nella misura corrispondente sul capitolo di spesa E06674, in favore dei Comuni Soggetti Attuatori Esterni, tra i quali è compreso quello di Falciano del Massico;
 - w. con decreto dirigenziale n. 51 del 09/02/2024 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione con i Soggetti Attuatori Esterni, avente la finalità di regolare l'attuazione e la gestione degli interventi, che è stato condiviso con l'ufficio Speciale Grandi Opere (vigente nell'ordinamento amministrativo regionale anteriormente alla riforma) ed è stato redatto in analogia ad altro Accordo, per il quale l'Avvocatura Regionale aveva espresso parere favorevole n. PS 292/23;
 - x. nel decreto n. 51/2024 l'ammissione a finanziamento degli interventi è stata subordinata alla sottoscrizione degli Accordi di collaborazione;

- y. l'Accordo di collaborazione con il Comune di Falciano del Massico, che è stato sottoscritto digitalmente dal Rappresentante Legale dell'Ente e trasmesso il 19/02/2024, è stato sottoscritto anche dalla Regione Campania – Direttore della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ed è stato acquisito al protocollo regionale il 20/02/2024 con il n. 88657;
- z. con decreto dirigenziale n. 78 del 22/02/2024 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema ha concesso al Comune di Falciano del Massico, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno del progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" il finanziamento di € 3.500.000,00 a valere sulle risorse del PNRR - Misura M2C4 - Investimento 3.4 - ed ha liquidato all'Ente l'anticipazione del 10%, pari ad € 350.000,00, al fine di consentire l'avvio tempestivo delle attività, come previsto dall'articolo 5 "Condizioni di erogazione del finanziamento" dell'Accordo di collaborazione, successivamente alla sottoscrizione dello stesso;
- aa. il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale "Economia Circolare e Bonifiche" - con il decreto n. 230 del 09/12/2024, registrato dalla Corte dei Conti al n. 286 il 30/01/2025, alla lettera c) dell'articolo unico ha modificato gli Accordi per la realizzazione degli interventi di bonifica dei siti orfani di cui all'allegato 2 del Piano di Azione, sottoscritti dallo stesso Ministero, dai Soggetti Attuatori e dai Soggetti Attuatori Esterni, per i quali sia stata attivata l'opzione finanziaria cd. "accentrata";
- bb. in particolare, è stato previsto, in conformità di quanto disposto dall'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che l'anticipazione di cui all'art. 9, comma 4, degli Accordi suddetti possa essere erogata fino al massimo del 30% dei finanziamenti programmati, sempre su richiesta del Soggetto Attuatore e secondo il format predisposto dal MASE;
- cc. in attuazione di quanto disposto nel citato decreto ministeriale n. 230/2024, con nota prot n. 68760 del 10/02/2025 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, al fine di adeguare le anticipazioni già corrisposte ai Soggetti Attuatori Esterni alla percentuale del 30% suddetta, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il trasferimento dell'importo di € 7.446.240,00, corrispondente al 20% delle risorse assegnate alla Regione Campania per i progetti rientranti nella Misura M2C4 – Investimento 3.4;
- dd. con decreto dirigenziale n. 500 del 16/07/2025 la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, con riferimento al progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 – Soggetto Attuatore Comune di Falciano del Massico - ha autorizzato l'assunzione dell'impegno di € 700.000,00 nell'esercizio finanziario 2025, capitolo di spesa U06755, pari al 20% del finanziamento concesso, al fine di liquidare al Comune l'ulteriore anticipazione, come stabilito nel decreto ministeriale n. 230/2024;
- ee. tra l'altro, nell'art. 15 "Disposizioni finali" dell'Accordo di collaborazione prot. n. 88657 del 20/02/2024 stipulato con il Comune di Falciano del Massico è stato stabilito che *per tutto quanto non espressamente disciplinato* nell'Accordo di collaborazione né da quello stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica il 30/11/2023 si fa *riferimento a quanto disposto dalla normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile*;
- ff. tuttavia, al Comune di Falciano del Massico nell'esercizio finanziario 2025 non è stata liquidata l'ulteriore anticipazione impegnata, considerato che lo stato di attuazione dell'intervento di bonifica in questione non sembrava assicurare il rispetto del termine del 31/03/2026, entro il quale gli interventi di bonifica finanziati con le risorse del PNRR avrebbero dovuto essere completati, in base a quanto stabilito nell'Allegato alla Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- a. con l'entrata in vigore del nuovo assetto amministrativo regionale, la competenza a gestire i progetti di investimento pubblico in materia di bonifiche è stata attribuita alla Direzione Generale "Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione", considerato che il Settore "Ciclo Integrato Rifiuti e Bonifiche" è stato incardinato in tale Direzione;

- b. con il decreto dirigenziale n. 13 del 04/02/2026 la Direzione suddetta ha approvato le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, che hanno riguardato anche impegni assunti dalla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, relativamente ai progetti di bonifica finanziati con le risorse del PNRR (in precedenza gestiti da quest'ultima Direzione);
- c. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 93 del 19/03/2026 si è preso atto, tra l'altro, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2025 effettuata dagli uffici regionali (compresa quella di cui al decreto n. 13/2026) ed è stato approvato il riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi provenienti dalla competenza 2025;
- d. a seguito degli atti suddetti, l'impegno di € 700.000,00 assunto nell'esercizio finanziario 2025 sul capitolo U06755, con riferimento al progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" – Soggetto Attuatore Comune di Falciano del Massico - è stato reimputato all'annualità 2026 e registrato con il n. 3260002050;
- e. inoltre, con il decreto n. 9 del 15/04/2026 è stato accertato sul capitolo di entrata E03282, in relazione al medesimo progetto, l'importo residuo di € 2.450.000,00;

PRESO ATTO CHE

- a. la Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2025) 310 final del 4 giugno 2025, ha fornito degli orientamenti tecnici volti ad accelerare e facilitare l'attuazione degli obiettivi finali associati alle Misure del PNRR, riducendo gli oneri amministrativi richiesti nel processo di valutazione del conseguimento degli obiettivi in questione, anche attraverso azioni specifiche di revisione dei Piani tese ad introdurre soluzioni di semplificazione nella descrizione delle Misure e dei relativi milestone e target;
- b. nell'ambito della sesta revisione del PNRR, adottata nella seduta ECOFIN del 27 novembre 2025, è stato riformulato il target finale M2C4-25 associato all'Investimento 3.4 "Bonifica del suolo dei siti orfani", che è raggiunto quando almeno il 70% della somma di tutte le superfici di suolo dei siti orfani individuati nel Piano di azione sia stata riqualificata e certificata secondo le modalità previste dall'articolo 5, comma 3, del medesimo Piano;
- c. con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 71 del 9 Marzo 2026, registrato dalla Corte dei Conti in data 03/04/2026 al n. 722 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14/04/2026 - Serie Generale n. 86 - il Piano di azione per la riqualificazione dei siti orfani è stato modificato; in particolare, l'allegato 2 al decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022, come sostituito dal decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 maggio 2024, è stato sostituito dall'allegato 1 al decreto n. 71/2026;
- d. nel decreto n. 71/2026 è stato stabilito che, fermo restando il termine ultimo per il raggiungimento del target M2C4- 25 nonché delle tempistiche necessarie per la rendicontazione finale degli obiettivi del PNRR, potranno essere accolte le certificazioni di avvenuta riqualificazione del suolo di cui all'art. 5, comma 3, del Piano d'azione prodotte entro e non oltre il 30 giugno 2026, al fine di consentire eventuali ulteriori aggiornamenti del Piano di azione per il conseguimento del target finale;
- e. la Struttura di Missione PNRR, d'intesa con l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adottato le Linee Guida PNRR "Indicazioni Operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e Milestone", in attuazione di quanto deliberato dalla Cabina di regia PNRR nella seduta del 28 gennaio 2026;
- f. l'obiettivo del documento è di fornire chiarimenti interpretativi e indicazioni operative uniformi, in merito alle modalità di conclusione degli interventi e alle evidenze documentali richieste ai fini della dimostrazione del raggiungimento dei target e milestone del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2021/241 e della Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID) nonché della piena tracciabilità della spesa;
- g. nel paragrafo 3 delle citate Linee Guida è stato chiarito, *con riferimento alle misure che, secondo la Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID), presentano una scadenza intermedia T1/2026 (marzo 2026)* che, ai fini della rendicontazione e della valutazione del raggiungimento degli obiettivi del PNRR, tale scadenza deve intendersi ricondotta al termine T2/2026 (cfr. Allegato 4 Linee Guida);

- h. nell'Allegato 4 suddetto, relativamente al codice target/intervento "M2C4I3.4 – Bonifica del suolo dei siti orfani" è stato fissato quale termine di rendicontazione il T2/2026 (30 giugno 2026), ai sensi della Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID) e delle stesse Linee Guida;
- i. nel paragrafo 4 "Chiarimenti in merito alle misure con scadenza europea al T2/2026 (30 giugno 2026)" delle medesime Linee Guida è stato precisato che, entro il termine del 30/06/2026, le operazioni devono essere integralmente concluse, al fine di consentire alle Amministrazioni Titolari di completare le attività di rendicontazione entro il termine inderogabile del 31 agosto 2026, indicato dalla Comunicazione della Commissione europea "NextGenerationEU- The road to 2026";
- j. nel paragrafo 1 delle Linee Guida è stato precisato che *ogni azione attuata successivamente al 31/08/2026 non potrà essere valutata dalla Commissione Europea ai fini del conseguimento della milestone o del target e il mancato rispetto dei termini comporterà l'inammissibilità della spesa e il mancato riconoscimento dei risultati conseguiti*;
- k. riguardo agli interventi di bonifica dei siti orfani, ai fini della dimostrazione del raggiungimento del target, entro il 30/06/2026 dovrà essere prodotto, oltre al certificato di ultimazione dei lavori, quanto richiesto dall'art. 5, comma 3, del Piano di azione;
- l. in particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Piano di azione, il target EU M2C4-25 è *raggiunto quando almeno il 70% della somma di tutte le superfici di suolo, oggetto degli interventi finanziati è stata riqualificata..... Ciascun intervento contribuisce al raggiungimento del target in ragione della superficie di suolo riqualificata e determinata secondo una delle seguenti modalità*:
- *provvedimento dell'Autorità competente ai sensi del titolo V, parte quarta, del decreto legislativo n. 152 del 2006, che accerti che il sito non è contaminato ai sensi dell'articolo 240, comma 1, lettera f), del medesimo decreto legislativo. In tal caso, il sito orfano contribuisce al target EU M2C4-25 per l'intera sua superficie;*
 - *certificazione rilasciata dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006. In tal caso, il sito orfano contribuisce al target EU M2C4-25 per l'intera sua superficie;*
 - *relazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente o di un tecnico abilitato, nominato dal soggetto attuatore o dal soggetto attuatore esterno, che asseveri gli interventi eseguiti e la percentuale di suolo riqualificata, in conformità al progetto approvato, anche tenendo conto delle attività di verifica prescritte dall'Autorità competente in sede di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 242, comma 7, ultimo capoverso, del decreto legislativo n. 152 del 2006. In tal caso, il sito orfano contribuisce al target EU M2C4-25 per la sola superficie oggetto di asseverazione;*
 - *relazione finale da parte dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 242-bis, comma 4, del decreto legislativo n. 152 del 2006. In tal caso, il sito orfano contribuisce al target EU M2C4-25 per l'intera sua superficie;*
 - *certificazione a stralcio rilasciata dall'Autorità competente ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006. In tal caso, il sito orfano contribuisce al target EU M2C4-25 per la superficie corrispondente allo stralcio progettuale;*

CONSIDERATO CHE

- a. il progetto di messa in sicurezza del sito ex discarica comunale località Renella", individuato nel Piano Regionale di Bonifica con il Codice 1101A007, avente come Soggetto Attuatore Esterno il Comune di Falciano del Massico, è stato approvato con il decreto dirigenziale n. 37 del 22/10/2025, ai sensi dell'art. 242, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla Direzione Generale "Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione" – UOS "Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento- Caserta";

- b. con la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica – Urbanistica n. 107 del 16/04/2026 la progettazione esecutiva e i lavori di bonifica di cui trattasi sono stati aggiudicati all'operatore economico risultato primo in graduatoria;
- c. a seguito della Comunicazione della Commissione Europea COM(2025) 310 final del 4 giugno 2025 sono stati ridotti e semplificati gli oneri amministrativi richiesti nel processo di valutazione del conseguimento del target M2C4-25;
- d. nel paragrafo 4 delle citate Linee Guida è stato previsto *che in casi limitati ed eccezionali, adeguatamente motivati e previa richiesta del Soggetto Attuatore, le Amministrazioni Titolari possono disporre, con apposito provvedimento, la conclusione degli interventi oltre il termine del 30 giugno 2026, nel rispetto, comunque, del termine finale e non derogabile del 31 agosto 2026, informando la Struttura di Missione e l'Ispettorato Generale per il PNRR - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito all'adozione di eventuali adempimenti;*

DATO ATTO CHE

- a. con il decreto n. 52 del 24/04/2026 la Direzione Generale 216 00 00 ha autorizzato la Direzione Generale Risorse Finanziarie a procedere alla liquidazione dell'importo di € 700.000,00, in favore del Comune di Falciano del Massico, in relazione all'intervento "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - a valere sulle risorse del PNRR, capitolo di spesa U06755, impegno n. 3260002050, reimputato con il decreto n. 13 del 04/02/2026;
- b. tuttavia, nell'Allegato Contabile SAP, per mero errore materiale, è stato attestato che la spesa liquidata con il decreto n. 52/2026 non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010;
- c. al contrario, trattandosi di un progetto finanziato con le risorse del PNRR, la spesa da liquidare rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e pertanto gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG) se pertinente e il codice unico di progetto (CUP);
- d. pertanto, il decreto n. 52 del 24/04/2026 deve essere annullato e sostituito dal presente provvedimento, stante la necessità di modificare l'Allegato Contabile, considerato che la Regione Campania, relativamente all'operazione "Discarica Comunale Località Renella Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" è tenuta all'adempimento degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5, alla legge n. 136 del 16 agosto 2010;

RITENUTO

- a. di dover annullare il decreto n. 52 del 24/04/2026 per le motivazioni espresse in narrativa e di dover riproporre integralmente il contenuto dello stesso, ad eccezione dell'Allegato Contabile SAP;
- b. di dover liquidare, in favore del Comune di Falciano del Massico, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno del progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - l'importo di € 700.000,00, pari al 20% del finanziamento, a titolo di ulteriore anticipazione, come previsto nel decreto n. 230 del 09/12/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale "Economia Circolare e Bonifiche" - a valere sulle risorse del PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.4;
- c. di dover autorizzare la Direzione Generale Risorse Finanziarie – U.O.S 202.04.02 – a procedere alla liquidazione dell'importo di € 700.000,00, in favore del Comune di Falciano del Massico, C.F. 83001830617 – in relazione all'intervento "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - a valere sulle risorse del PNRR, capitolo di spesa U06755, impegno n. 3260002050, reimputato con il decreto n. 13 del 04/02/2026 (v. Allegato Contabile SAP);
- d. che la liquidazione autorizzata con il presente provvedimento, gravando sulle risorse del PNRR, rientra tra i casi esclusi dall'applicazione dell'art. 1, comma 181, della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;

- e. di non dover procedere alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, in quanto trattasi di pagamenti disposti a favore di una Pubblica Amministrazione compresa nell'elenco dell'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- f. di dover pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania esclusivamente nella sezione "Casa di Vetro", non rientrando nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
- g. di dover raccomandare al Comune di Falciano del Massico di rispettare il termine del 30/06/2026 per la presentazione degli atti attestanti il completamento dell'intervento di bonifica, secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 3, del Piano di azione, come modificato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 71 del 09/03/2026;

VISTI

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente del 29 dicembre 2020;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 301/2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 522/2023;
- l'Accordo del 30/11/2023 tra MASE, Regione Campania e Soggetti Attuatori Esterni;
- l'Accordo di Collaborazione con il Comune di Falciano del Massico prot. n. 88657/2024;
- il Decreto del MASE n. 230/2024;
- il Decreto del MASE n. 71/2026;
- gli atti pubblicati dal Comune di Falciano del Massico;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio del 30 marzo 2026 (CID);
- le Linee Guida PNRR "Indicazioni Operative per la conclusione degli interventi e la rendicontazione finale di target e Milestone";
- la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, che ha dettato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - legge di stabilità regionale per il 2026;
- la Legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026, che ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, che ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 che ha approvato il Bilancio Gestionale 2026-2028 della Regione Campania;
- l'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- ogni ulteriore atto richiamato;

alla stregua dell'istruttoria svolta dalla dott.ssa Corinna Di Napoli, in servizio presso la D.G. 216 00 00 - Settore 216 02 00 - la quale ha attestato l'insussistenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, di situazioni di conflitto di interessi attuali o potenziali nel procedimento de quo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che nella presente parte dispositiva si intendono integralmente richiamate:

1. di annullare il decreto n. 52 del 24/04/2026 e di riproporre integralmente il contenuto dello stesso, ad eccezione dell'Allegato Contabile SAP;
2. di liquidare, in favore del Comune di Falciano del Massico, in qualità di Soggetto Attuatore Esterno del progetto "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - l'importo di € 700.000,00, pari al 20% del finanziamento, a titolo di ulteriore

anticipazione, come previsto nel decreto n. 230 del 09/12/2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale "Economia Circolare e Bonifiche" - a valere sulle risorse del PNRR - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 3.4;

3. di autorizzare la Direzione Generale Risorse Finanziarie – U.O.S 202.04.02 – a procedere alla liquidazione dell'importo di € 700.000,00, in favore del Comune di Falciano del Massico, C.F. 83001830617– in relazione all'intervento "Discarica Comunale Località Renella - Progettazione ed esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza permanente dei suoli e della falda e riqualificazione dei suoli" - CUP I94D22004290001 - a valere sulle risorse del PNRR, capitolo di spesa U06755, impegno n. 3260002050, reimputato con il decreto n. 13 del 04/02/2026 (v. Allegato Contabile SAP);
4. che la liquidazione autorizzata con il presente provvedimento, gravando sulle risorse del PNRR, rientra tra i casi esclusi dall'applicazione dell'art. 1, comma 181, della legge regionale n. 5 del 6 maggio 2013;
5. di non procedere alla verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, in quanto trattasi di pagamenti disposti a favore di una Pubblica Amministrazione compresa nell'elenco dell'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania esclusivamente nella sezione "Casa di Vetro", non rientrando nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
7. di raccomandare al Comune di Falciano del Massico di rispettare il termine del 30/06/2026 per la presentazione degli atti attestanti il completamento dell'intervento di bonifica, secondo le modalità di cui all'art. 5, comma 3, del Piano di azione, come modificato dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 71 del 09/03/2026;
8. di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie – UOS 202.04.02;
 - al Soggetto Attuatore Esterno Comune di Falciano del Massico, ad avvenuta registrazione nelle scritture contabili regionali;
 - alla Struttura di Missione PNRR 402 00 00;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa